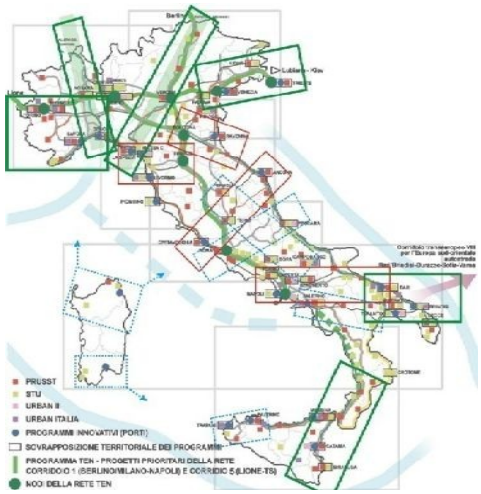


Le azioni strategie del progetto AMMA_Area Metropolitana Medio Adriatica

Comune di Ancona_Assessorato Attività Produttive,Porto e Piano strategico
arch. Claudio Centanni_Direttore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Sociale, Porto e Mobilità, Progetti Speciali

02_contesto strategico di riferimento

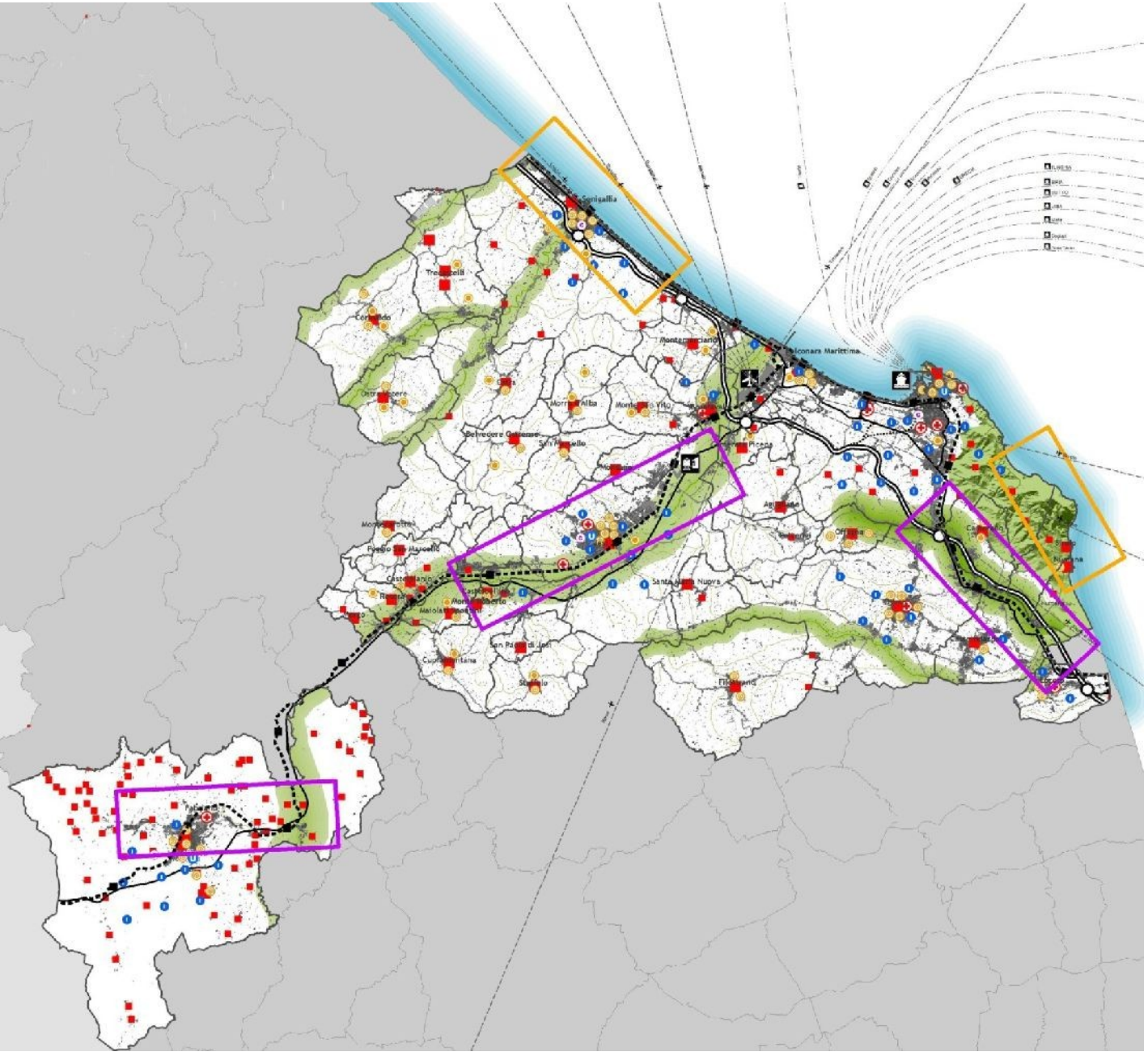
L'**Area Metropolitana Medio Adriatica**, originariamente qualificata come **territorio-snodo** , rappresenta una entità evolutiva policentrica della Piattaforma Strategica che **"mette a servizio"** dell'area transnazionale della **Macroregione Adriatico-Jonica** la propria vocazione all'interscambio e alla relazione tra reti e flussi di natura diversa (merci, persone, conoscenze, informazioni, economie e mercati …)





Tale contesto territoriale, che super la soglia dei 400.000 abitanti, risulta idoneo a candidarsi come modello territoriale per gli investimenti comunitari integrati del prossimo sessennio 2014-2020

03_Documento Preliminare: armatura territoriale



L'ARMATURA TERRITORIALE

LEGENDA

TELAIO INFRASTRUTTURALE

- aeroporto
- porto
- interporto
- linee ferroviarie
- stazioni e fermate ferroviar
- autostrada A14
- caselli autostradali - A14
- viabilità territoriale
- uscita ad ovest (progetto)
- viabilità provinciale

TELAIO ECOLOGICO-AMBIENTALE

- Parco del Conero
- corridoi di connettività ecologica
- reticolo idrografico

INTENSITA' DI SISTEMA

- Centro storico
- Nucleo storico
- Universita
- Istituti Superiori
- Musei
- Biblioteche
- strutture ospedaliere
- Centri per l'impiego
- territorio urbanizzato/urbanizzabile

RAZIONALITA' DI SETTORE

- turistico
- produttivo

04_Documento Preliminare: indicatori di contesto

Superficie territoriale (kmq)	1.232
Lunghezza fascia costiera (km)	60
n. abitanti (2011)	414.758
Densità territoriale (ab/kmq)	340
n.comuni area metropolitana	40
Sup. urbanizzata al 2010 (kmq)	125,07 (10%)
parchi e riserve naturali (kmq)	62,94
n.beni architettonici	5.000
n.musei/teatri/biblioteche	160
n.nodi rete CORE delle TEN-T	(porto+interoporto) 2
n.aeroporti di interesse nazionale	1
n.linee ferroviarie rete CORE delle TEN-T	(adriatica Bo-An) 1
n.caselli autostradali	5
n.imprese (2012)	40.000
n.imprese manifatturiere	3.700 (9,3%)
n. principali imprese manifatturiere di eccellenza (classifica Fondazione Merloni , 2011)	90
n.grandi strutture di vendita	32 (152.587 mq)
n.istituti superiori	47
n.facoltà universitarie	6
n.comuni con coperture wired e wirelss >95%	32

05_Documento Preliminare_i 5 scenari territoriali

1. AMMA COME SUPPORTO AL SISTEMA PRODUTTIVO

Un sistema produttivo solido e pervasivo con distretti plurispecializzati che mostra alcuni segnali di indebolimento in grado di condizionarne la capacità di creare valore e con effetti negativi sugli standard di vita; purtuttavia si osservano importanti leve per gestire in positivo la transizione



2. AMMA COME CLUSTER INTEGRATO PER LA LOGISTICA

Una Piattaforma logistica inserita nel disegno strategico europeo delle reti di trasporto ma la cui affermazione richiede interventi infrastrutturali, sostegni legislativi e promozione. Potrebbe qualificarsi non solo per le reti lunghe ma anche per ottimizzare la logistica d'area e la distribuzione merci intercompany.



3. AMMA COME FABBRICA DI SVILUPPO CULTURALMENTE ORIENTATO, CREATIVITA' E TURISMO

Un patrimonio di beni culturali e paesaggistici molto ricco e diffuso sul territorio, attività culturali in numero elevato ma di relativa attrattività e scarso ritorno economico; un turismo molto legato al mercato estivo nazionale con un sistema dell'accoglienza che avrebbe necessità di innovarsi.



4. AMMA COME TERRITORIO DELLE RESILIENZA

Un territorio vulnerabile ai cambiamenti climatici ma impegnato a definire politiche di adattamento e mitigazione; un territorio fortemente energivoro che deve promuovere azioni finalizzate al risparmio di energia in ambito produttivo, civile e della mobilità



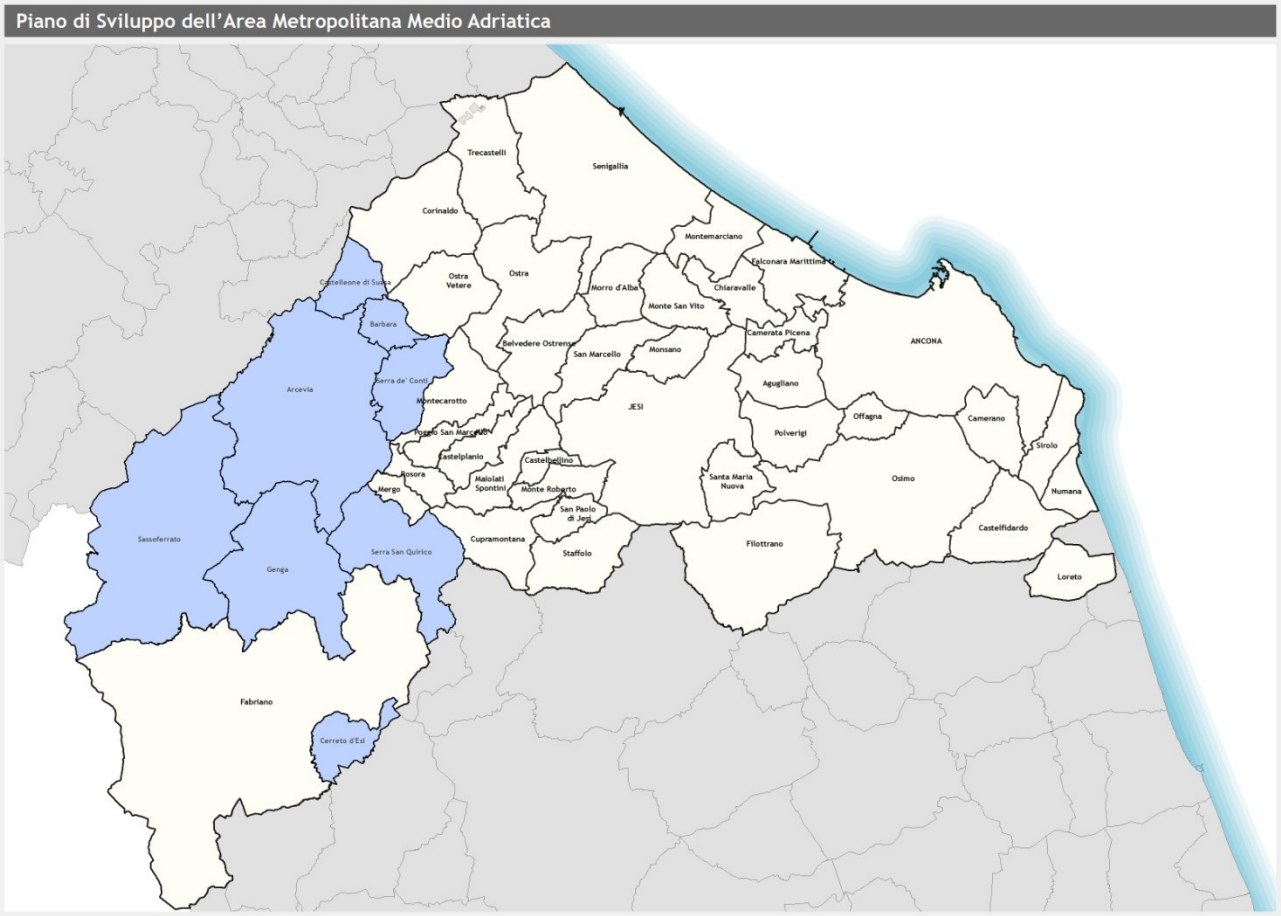
5. AMMA COME LABORATORIO PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Il progressivo aumento delle famiglie in condizioni di disagio, ma anche di nuove domande abitative (anziani soli, famiglie monoparentali, ecc.) pone il tema della ricerca di strumenti per iniziative di rigenerazione urbana più estese e diffuse sperimentando nuove tipologie abitative più capaci di promuovere integrazione e coesione sociale.



06_costruzione del partenariato territoriale

ottobre-novembre2014_ altri 8 Comuni della Provincia di Ancona esprimono la loro volontà di contribuire alle finalità ed agli obiettivi del progetto territoriale integrato in fase di costruzione .



	comune	abitanti censimento 2011
1	Barbara	1408
2	Castelleone di Suasa	1.702
3	Genga	1.875
4	Serra San Quirico	2.967
5	Serra de' Conti	3.722
6	Cerreto d'Esi	3.967
7	Arcevia	4.914
8	Sassoferrato	7.532
	TOTALE	**26.679**

39 Comuni firmatari	**445.778**
TOTALE GENERALE	**472.457**

07_individuazione dei progetti metropolitani

All'interno di un percorso di costruzione di un progetto integrato di territorio (quello dell'AMMA) a partire da una **strategia di sviluppo condivisa**, l'obiettivo della seconda fase è la raccolta, con un processo bottom-up che vede coinvolti tuttii Comuni sottoscrittori, di un parco progetti coerenti nuovo quadro di programmazione 2014-2020.

A questo scopo è stata effettuata una preliminare ricognizione della progettualità già presente in area (in primo luogo quella dei Comuni) che possa rappresentare l'armatura di base del progetto di territorio. Tale ricognizione è stata presentata nel tavolo plenario del 19 dicembre 2014.

Nel frattempo sono continuati a pervenire altri interventi da parte dei 39 Comuni che hanno sottoscritto il Protocollo in prima fase che da parte degli 8 che hanno sottoscritto in seconda battuta.

In totale gli interventi segnalati dai comuni sono più di 300

08_POR FESR 2014-2020

POR Fondo Europeo Sviluppo Regionale Marche 2014-2020

totale stanziamenti : € 337.383.287,93

L'Assemblea Legislativa delle Marche ha approvato nel luglio 2014 il **POR Marche - FESR 2014-20** e il **POR Marche - FSE 2014-20**, demandando alla Giunta Regionale gli adempimenti relativi alla procedura negoziale con la Commissione Europea.

L'adozione definitiva da parte della Commissione UE del FESR è stata comunicata il 16 febbraio 2015.

Il POR Marche individua **3 sfide territoriali:**

- **lo sviluppo sostenibile delle città**
- **una situazione di crisi occupazione e produttiva fortemente localizzata**
- **il rischio di marginalizzazione delle centri minori situati all'interno della regione**

OT1.	**Ricerca e innovazione**	**€ 114.187.373,76**
OT2.	**Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)**	**€ 24.337.474,75**
OT3.	**Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)**	**€ 67.812.424,26**
OT4.	**Transizione verso un'economia a basse emissioni di CO_2**	**€ 65.449.928,00**
OT5.	**Adattamento ai cc e prevenzione e gestione dei rischi**	**€ 22.837.474,75**
OT6.	**Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse**	**€ 32.624.963,93**

09_INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO_ITI

La politica di coesione per il 2014-2020 promuove l'adozione di un approccio placebased al fine di realizzare interventi pubblici adattati ai diversi contesti locali nell'ambito di strategie di governance multilivello e con procedure partecipative.

La scelta di **perseguire la strategia dello sviluppo urbano** attraverso lo strumento denominato **Investimento Territoriale Integrato_ITI** consente l'utilizzo sinergico di azioni materiali e immateriali, facilitata anche dalla compresenza di risorse FESR e FSE.

Il POR intende attivare:

- fino a **3 ITI urbani** previa selezione delle strategie integrate di sviluppo urbano proposte dalle **5 città capoluogo di provincia + Fano** (anche in forma di partenariato) individuate alla luce dei criteri proposti dall'Accordo Partenariato per l'Agenda Urbana (segnatamente capoluoghi di provincia o città con una significativa dimensione di popolazione)

- **1 ITI territoriale per l'area di crisi di Fabriano**

- Fino a **3 ITI territoriali selezionati nell'ambito della Strategia Nazionale sulle Aree interne**.

09a_ITI_ risultati attesi

Per quanto riguarda i **risultati attesi dagli ITI** ci si aspetta:

- il **rafforzamento il ruolo delle istituzioni locale** come soggetti chiave delle strategie di investimento, del dialogo interdisciplinare e interistituzionale, cosi come della gestione dei servizi collettivi;

- la **corretta declinazione territoriale degli strumenti progettuali** per arrivare a risultati condivisi;

- una sintesi efficace ed effettiva tra gli investimenti aggiuntivi e le politiche ordinarie

- la garanzia del **coinvolgimento dei cittadini**, della società civile e dei diversi livelli di governo competenti nella definizione e implementazione degli investimenti

- l'**integrazione** dei principi di **sostenibilità ambientale**

09b_ITI_driver di azione

IMPORTI FESR euro 8.839.653,89

Le strategie urbane si baseranno su azioni integrate afferenti a due o più dei tre driver seguenti:

- il **ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani** per i residenti e gli utilizzatori delle città attraverso azioni di **mobilità e logistica sostenibile e interventi sul risparmio energetico** e fonti rinnovabili;

- il **rafforzamento della capacità delle città di potenziare segmenti locali pregiati di filiere** produttive globali attraverso azioni volte ad **attrarre l'insediamento di imprese creative** e ad alto intensità di conoscenza;

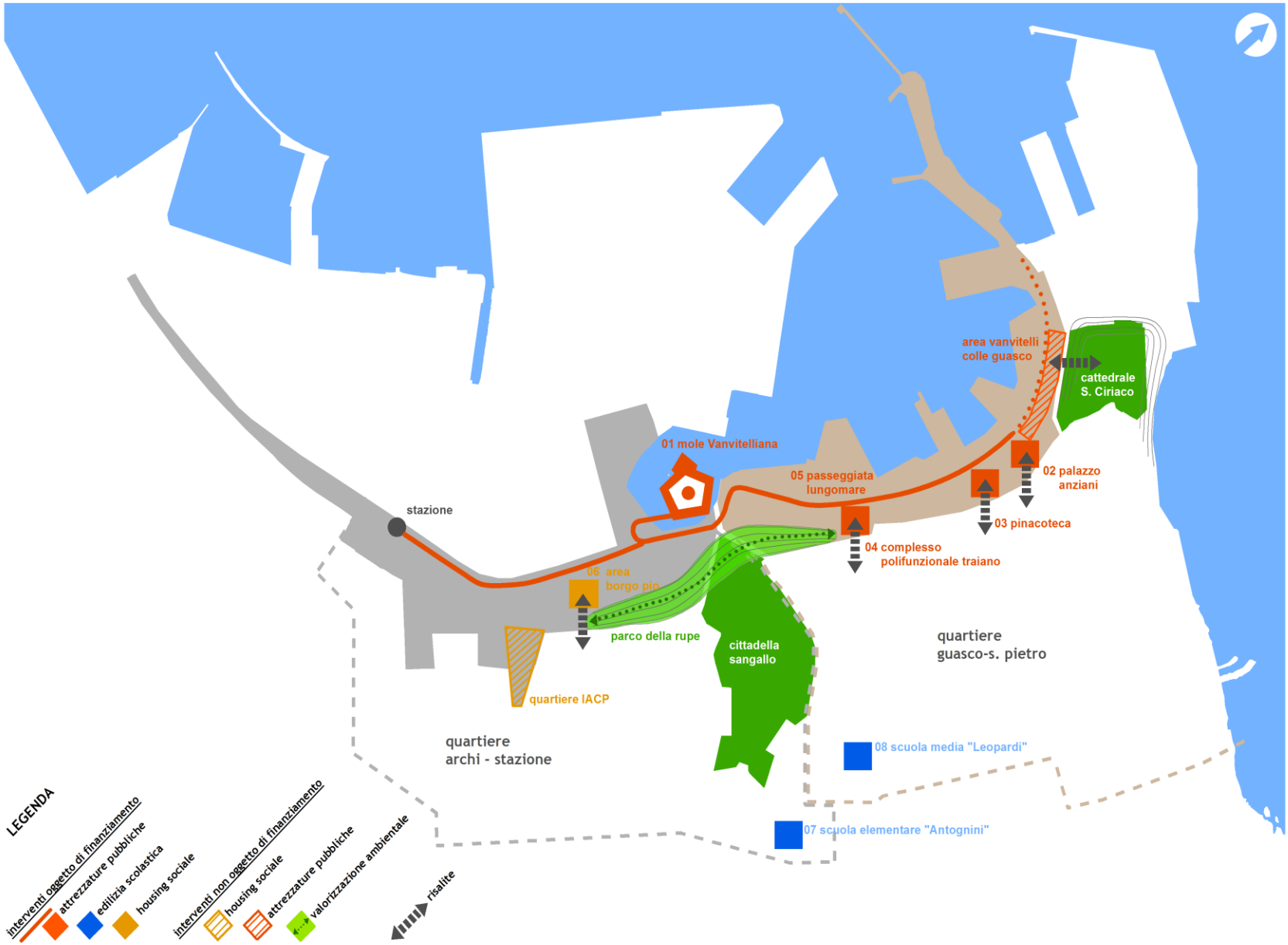
- la **tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali** con azioni volte a recuperare, valorizzare e rifunzionalizzare il **patrimonio storico e architettonico** e rafforzare il ruolo delle **città marchigiane come destinazioni turistiche**.

Gli ITI urbani saranno finanziati da risorse afferenti agli OT 3 (competitività PMI), OT4 (basse emissioni CO2), OT6 (tutela e valorizzazione)

10_ITI_Waterfront di Ancona: strategia d'assetto



10_ITI_Waterfront di Ancona: strategia d'assetto

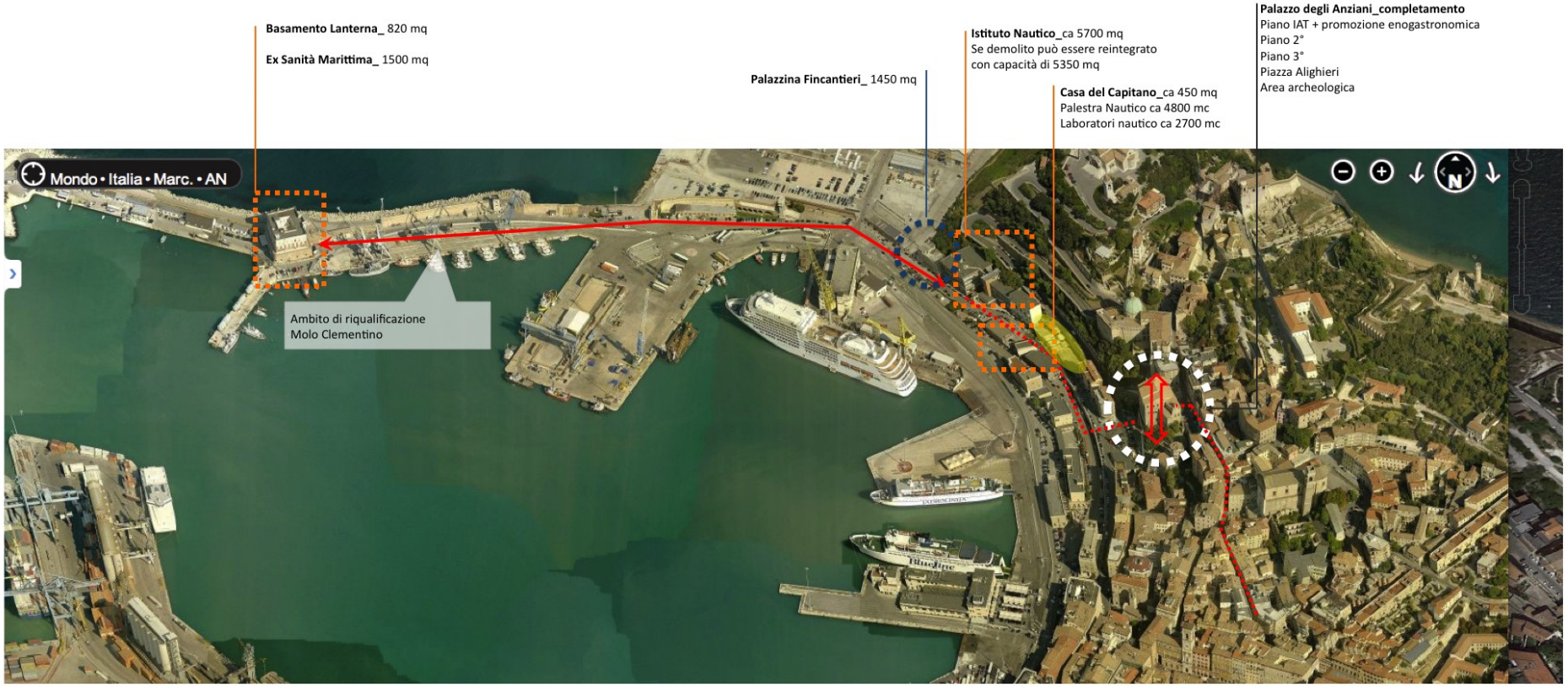


10_ITI_Waterfront di Ancona: ambito d'intervento

La strategia mira a ridefinire un rapporto tra tessuto urbano e porto storico attraverso una serie di interventi di molteplice natura: la definizione di uno specifico percorso che dal centro della città attraversi il tessuto storico urbano ed arrivi fino alla base della lanterna costituisce una ideale linea di montaggio di una sequenza di episodi architettonici, storici ed archeologici da valorizzare e mettere a sistema.

INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO WATERFRONT DI ANCONA

DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHEOLOGICO (OT6)



10_ITI_Waterfront di Ancona: obiettivi specifici

Obiettivi specifici.

- ridefinire l'**assetto dei percorsi pedonali** e della viabilità portuale in maniera sicura
- dotare l'ambito di progetto di un'**infrastruttura telematica multifunzione** (security, safety, monitoraggio marino...)
- **valorizzare il patrimonio storico-architettonico** attraverso opportune e compatibili rifunzionalizzazioni,
- **tutelare e promuovere il palinsesto archeologico** attraverso opere di protezione, ma anche attraverso adeguate operazioni di **"realtà aumentata"** e **sistemi di monitoraggio** "Smart" degli equilibri igrotermici,
- promuovere l'insediamento all'interno dell'ambito di **soggetti legati al mondo della ricerca nonché della promozione territoriale**

Partenariati attivi o in fase di attivazione

Comune di Ancona
Autorità Portuale di Ancona,
Camera di Commercio
Sopraintendenza per i Beni Archeologici delle Marche,
Istituto di Scienze Marine – Consiglio Nazionale delle Ricerche,
Fondazione Cariverona.